



DIOCESI DI JESI

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA MONTECAROTTO

NOTIZIARIO PARROCCHIALE



Tel/Fax.: 073189221
Cell: 3313929598
ssannunziata@outlook.it

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

DATA
09/03/2025

NUMERO **886**

QUEL DEMONIO DEL MALE



Forse il maggior successo del demonio in questi tempi è stato farci credere che non esiste», confessava l'arcivescovo Bergoglio a un suo amico rabbino. In effetti il diavolo oggi è spesso visto come un personaggio mitologico, uno stratagemma per tenere buoni i bambini, o – peggio – un fenomeno di folklore con derive psicologiche pericolose quando diventa culto di Satana. Abbiamo poi un occhio benevolo nei confronti delle tentazioni, spesso cavalcate dalla pubblicità

che, strizzandoci l'occhio, ci convince che ogni tanto sia permesso cascarci; anzi, in fondo è il bello della vita!

Nella Vangelo il diavolo è l'oppositore di Dio, l'ostacolo al suo piano d'amore, l'entità che cerca di convincerlo a lasciare le cose come stanno, a non impegnarsi per salvare l'umanità. La lotta di Gesù non è all'esterno, ma all'interno di sé e degli uomini. Lì nasce il male, nell'accettazione dei ragionamenti del tentatore. Egli allora e sempre suggerisce la ricerca del possesso, del potere e del prestigio, dove l'io è al centro e gli altri sono funzionali ai propri interessi; suggerisce di dar spazio agli istinti e alle passioni insane, di calpestare la dignità e la coscienza altrui, di annullare scrupoli e ripensamenti.

In questa Quaresima non abbiamo paura a guardarci dentro con lo sguardo limpido di un bambino: sarebbe fiero di tutto ciò che facciamo? Attraverso di noi l'umanità cresce o no?

È TEMPO DI LOTTARE

A molti cristiani le tentazioni di Gesù, nel deserto, sembrano addirittura scandalose. Come può essere tentato colui che è il Figlio di Dio? Come può venire a trovarsi in una situazione di prova? Eppure ben tre evangelisti riportano, ognuno con accenti diversi, questo stesso racconto, senza scandalizzarsi per nulla. Anzi, annunciando, come fa Luca, la tentazione per eccellenza a cui Gesù dovrà andare incontro...

No, il regno di Dio non si realizza con mezzi facili e rapidi, correndo su una ampia autostrada. C'è una lotta da affrontare, una battaglia da ingaggiare, e le zone deboli sono sempre le stesse. Per questo ogni anno arriva la Quaresima, perché usciamo dal nostro torpore, dalla zona nebbiosa delle nostre illusioni e affrontiamo la realtà del male, del peccato, in modo deciso. Pronti ad essere nuovi, autentici, veri.

Quaresima non è sinonimo di dieta. Il rapporto col cibo indica ben altro. Quando consacriamo al cibo un'attenzione degna di ben altra causa, noi finiamo coll'aprire una finestra sulla nostra esistenza. Siamo percorsi da un'ansia nevrotica, da un bisogno preoccupante di divorare, di riempirci, di colmare una

SOMMARIO:

QUEL DEMONIO DEL MALE

È TEMPO DI LOTTARE

DALLE CENERI ALLA LUCE

CONTROLUCE

INCONTRI SINODALI

PREGHIERA

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA.

fame profonda che nessun nutrimento riesce a calmare. Ma nello stesso tempo abbiamo paura di chiamare per nome questo desiderio che ci afferra, di avvertire nel profondo il bisogno di qualcos'altro, di cercare nella direzione giusta. Ecco il digiuno della Quaresima: un rapporto diverso con il cibo, per avvertire finalmente necessità fondamentali che cerchiamo di coprire, per provare fame e sete di Dio, ma anche per vivere una condivisione più concreta con chi continuiamo a tenere, inesorabilmente, all'uscio del palazzo.

Quaresima non è sinonimo di tristezza, di leggi da osservare, di prescrizioni dure e pesanti. Anzi, la Quaresima deve evocare una nuova, concreta libertà. Legami e catene che ci tengono prigionieri degli idoli vengono finalmente recisi. Cominciamo a rispettare gli altri, rinunciando a sfruttarli. Tentiamo di esercitare il nostro ruolo senza essere prepotenti. Accettiamo la fatica di ascoltare, di dialogare, di collaborare.

Non è uno sforzo ostinato, contando solo sulle nostre forze. Tutto nasce dalla fiducia, da una relazione diversa con Dio, che troppo a lungo abbiamo dimenticato o ignorato. Senza di lui, senza affidarsi alla sua bontà, alla sua misericordia, ogni guarigione è impossibile. Senza gli altri, senza una ritrovata generosità e compassione, la nostra vita cade in un terribile equivoco. Ma relazione è sinonimo di tempo, di attesa e di ricerca, di attenzione e di cura. La preghiera, l'ascolto della Parola, rinnovate occasioni di incontro servono proprio a questo.

DALLE CENERI ALLA LUCE

La tecnica vincente di Gesù è opporre per tre volte al Nemico dell'uomo, un bene maggiore; al volare basso, orizzonti liberi; alla cenere, la luce; al deserto, un mondo dove anche le pietre sono sillabe del discorso di Dio.

Cenere sul capo e nardo profumato sui capelli di Gesù: sono le due parentesi che aprono e chiudono il tempo di quaresima, che va dal mercoledì delle ceneri, all'ultimo mercoledì, vigilia dei giorni supremi. Cenere e nardo sul capo: tra questi due poli si snoda il percorso quaresimale. O anche: dalle ceneri all'acqua, quella versata da Gesù sui piedi degli apostoli, nell'ultima sera, nell'ultima e prima di infinite cene in suo ricordo. Povertà e bellezza, fragilità e servizio sono le due grandi prediche che la chiesa affida ai segni, più che alle parole.

Segni altrettanto potenti, che incidono a fondo il cuore, sono le tre tentazioni raccontate dal vangelo.

Tentazioni strane: nessuno di noi pensa di mangiare pietre, o di ordinare che diventino pane; nessuno pensa di arrampicarsi sui pinnacoli del tempio e di volare giù. Eppure: "togliete le tentazioni e più nessuno si salverà" (Sant'Antonio Abate, IV sec). Perché nessuno avrà più la possibilità di scegliere, e scegliere è vivere, il nostro decreto di libertà, una chiamata al futuro.

Nelle tentazioni sono racchiuse le tre connessioni di fondo di ogni esistenza umana: io e le cose, io e gli altri, io e l'Altro.

Scelgo quindi la relazione esatta da instaurare con le cose, non predatoria ma grata. Scelgo tra fede o superstizione, tra un Dio che è miracolo e un Dio che è ossigeno. Tra impormi sugli altri o servirli.

Le tentazioni non si evitano, si attraversano, e come si fa? Con un grande sforzo di volontà? La strategia di Gesù è un'altra: rilanciare, alzare la posta in gioco mostrando che ci sono cose che nutrono più del pane...

Egli oppone all'offerta del tentatore parole più alte, e le trova nella Bibbia, e tutte contengono un di più di vita: non di solo pane vive l'uomo, c'è dell'altro che fa vivere le persone, è tutto ciò che è venuto dalla bocca di Dio. E dalla bocca di Dio son venuti la luce, le stelle, l'intero creato, la bontà e la bellezza, e sei venuto tu, mio prossimo, mio amato, amore mio che mi fai vivere.

La tecnica vincente di Gesù è opporre per tre volte al Nemico dell'uomo, un bene maggiore; al volare basso, orizzonti liberi; alla cenere, la luce; al deserto, un mondo dove anche le pietre sono sillabe del discorso di Dio: nel cuore della pietra Dio sogna il suo sogno (G. Vannucci).

Lo Spirito che ha condotto Gesù nel deserto non lo ha abbandonato, è lì con lui; e fra le pietre di Giudea fa vibrare il sussurro della brezza leggera, il brivido del silenzio, come per Elia sul monte quando Dio passava.

Noi credenti non siamo più bravi degli altri, noi siamo soltanto i non-da-soli, i non-abbandonati, quelli al sicuro sulla rotta da percorrere perché sulla loro vela soffia sempre il vento di Dio, la 'ruah' che accende parole di fuoco e di miele.



CONTROLUCE

*I tuoi veri peccati, dice il Signore,
sono quelli che non vedi o consideri mai,
quelli che ritieni normali,
innocenti, o persino doverosi.*

*Ti sembra giusto alzare la voce,
correggere gli altri, difendere i tuoi principi,
senza considerare il punto di vista altrui,
la sua storia e il suo percorso?*

*Ti sembra giusto negare l'esistenza
e il diritto alla vita dignitosa
di altri esseri umani come te,
solo perché sono nati lontano
o hanno un colore, dei costumi e delle tradizioni diverse?*

*Ti sembrano accettabili le pause sul lavoro,
l'inutile girovagare tra i canali e i siti dei media,
gli impropri gratuiti che riempiono i social,
mentre chi ti sta vicino elemosina
un po' di affetto o di semplice compagnia?*

*Ti sembrano buone le critiche eccessive e gratuite,
le parole gettate come fango dietro alle spalle,
il consumo sfrenato e smodato di ogni prodotto,
l'orgoglio della tua forza e delle tue vittorie,
senza riconoscere mai che ciò che sei
non è soltanto merito tuo?*

*Ti sembrano utili le fantasie inconcludenti,
i giochi che assomigliano a un azzardo,
le scariche di adrenalina che mettono in pericolo la tua salute
e le giuste aspettative di vita dei tuoi cari?*

*Davvero pensi che io gradisca i riti eleganti e pomposi,
la moltiplicazione delle parole e dei gesti,
i minuziosi protocolli e la fedeltà alle tradizioni,
se non sono accompagnati dal sincero affetto
e dal tempo che spendi per chi ha bisogno di te?*

Amico, a volte sei lontano dal mio Regno.

Ma puoi imparare.

Io conto sempre su di te.

Carissimi, in questo anno speciale del Giubileo, la Quaresima ci invita a un rinnovato cammino di conversione e di grazia.

È un tempo di ascolto, di preghiera, di penitenza e di carità, in cui siamo chiamati a rientrare nel nostro cuore e ad aprirci al perdono di Dio. In questo anno giubilare, possiamo vivere la Quaresima con maggiore intensità, cercando di rinnovare la nostra fede, di accogliere la misericordia di Dio e di diventare testimoni della sua luce e del suo amore per il mondo. Approfittiamo di questo dono del Giubileo per riscoprire la bellezza della riconciliazione e del cammino verso la Pasqua. Che questa Quaresima, accompagnata dalla grazia del Giubileo, ci porti più vicini al cuore di Dio e ci aiuti a essere strumenti di pace e di speranza per gli altri.

Da lunedì 10 Marzo vi invito a partecipare agli incontri sinodali che si terranno ogni lunedì, per tre settimane, nella nostra parrocchia.

Gli incontri saranno guidati dai sacerdoti di Jesi, referenti diocesani del Cammino Sinodale delle Chiese in Italia. Sarà un'opportunità preziosa per approfondire insieme il nostro cammino quaresimale, riflettere sulla nostra fede e rafforzare il legame di comunità. Vi aspetto numerosi!

Don Venish

LA PREGHIERA

*È lo Spirito, Gesù, a condurti nel deserto
perché tu affronti le tentazioni,
ed è quello stesso Spirito, disceso su di te,
come una colomba, al fiume Giordano.
Tu sei vero uomo, come noi:
per questo anche tu sei messo di fronte
a decisioni inevitabili e talvolta dolorose.*

*La tua non è la strada facile
del successo e del consenso.
Chi ama sa bene di essere
disarmato e disarmante perché privo
di armi, di scudi, di corazze.*

*Proverai fame e dovrai accontentarti
di cibarti solamente di quel pane
che è il sostegno e la volontà del Padre.
Sarai un povero, alla mercé degli arroganti,
di quanti pretendono di sapere chi è Dio
e ritengono di essere
i suoi interpreti e i suoi rappresentanti.*

*Sarai un servo che non disdegna
di raggiungere gli emarginati e i peccatori.
Sarai colui che si affida a Dio,
con tutte le sue forze e fino in fondo,
a costo di passare per il perdente.*

*Questo del resto è solo un assaggio
della prova più terribile,
quella della passione e della morte.*

DIOCESI DI JESI

MARTEDÌ 25 MARZO 2025

CATTEDRALE DI SAN SETTIMIO ORE 19.00

GRAZIE DON GERARDO!

SABATO 29 MARZO 2025

CATTEDRALE DI SAN SETTIMIO ORE 17.30

INIZIO DEL MINISTERO PASTORALE

DI MONS. PAOLO RICCIARDI

PER CHI VOLESSE PARTECIPARE CON
UN'OFFERTA AI REGALI PER I NOSTRI
VESCOVI PUÒ FAR RIFERIMENTO
AL PROPRIO PARROCO, RETTORE
O PRETE DI RIFERIMENTO
OPPURE MEDIANTE BONIFICO:

IBAN:

IT16H0306967684510794162660

INTESTATO A:

DIOCESI DI JESI

Martedì 25 marzo avremo l'opportunità di salutare e ringraziare il vescovo Gerardo Rocconi per il suo servizio episcopale a Jesi.

In occasione di questo momento speciale, verrà consegnato un regalo a nome dell'intera diocesi. Chi desidera partecipare può contribuire seguendo le indicazioni riportate sopra.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

1ª settimana del Tempo di Quaresima e della Liturgia delle Ore.

1° DI QUARESIMA Dt 26,4-10; Sal 90 (91); Rm 10,8-13; Lc 4,1-13 <i>Gesù fu guidato dallo Spirito nel deserto e tentato dal diavolo. R Resta con noi, Signore, nell'ora della prova.</i>	9 DOMENICA LO 1ª set	Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario. - LIBERA. ORE 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PER LA COMUNITÀ <u>PRESENTAZIONE E CONSEGNA DEL VANGELO AI BAMBINI DELLA PRIMA COMUNIONE</u> Ore 18,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario - GIACANI PIETRO EPR DEF. FAM. GIACANI E CUICCHI.
Lv 19,1-2.11-18; Sal 18 (19); Mt 25,31-46 <i>Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.</i> R Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.	10 LUNEDÌ LO 1ª set	ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO LIBERA. ORE 21.15 INCONTRO SINODO IN PARROCCHIA.
Is 55,10-11; Sal 33 (34); Mt 6,7-15 <i>Voi dunque pregate così. R Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce.</i> Opp. Chi spera nel Signore non resta confuso.	11 MARTEDÌ LO 1ª set	ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO LIBERA. ORE 10.30 SANTA MESSA CASA DI RIPOSO
Gio 3,1-10; Sal 50 (51); Lc 11,29-32 <i>A questa generazione non sarà dato che il segno di Giona. R Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto. Opp. Tu gradisci, Signore, il cuore penitente.</i>	12 MERCOLEDÌ LO 1ª set	Ore 09.00 Santa Messa <u>Chiesa Parrocchiale</u> - Adorazione Eucaristica FAM CESARINI PER ROSETTA E DEF. FAM.
Est 4,17n.p-r.aa-bb.gg-hh (NV) [gr. 4,17ka.ke.l.s]; Sal 137 (138); Mt 7,7-12 <i>Chiunque chiede, riceve. R Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto.</i>	13 GIOVEDÌ LO 1ª set	ORE 18.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario. - FAM. SOLAZZI PER CATARINA E BRUNO. - PRO NICOLA. ORE 21.15 INCONTRO CON I COLLABORATORI.
ASTINENZA Ez 18,21-28; Sal 129 (130); Mt 5,20-26 <i>Va' prima a riconciliarti con il tuo fratello. R Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere?. Opp. Perdonaci, Signore, e noi vivremo.</i>	14 VENERDÌ LO 1ª set	ORE 17.00 VIA CRUCIS E SANTA MESSA Chiesa del Crocifisso LUCA PER LE PROPRIE INTENZIONI . ORE 21.15 PREGHIERA COMUNITARIA.
Dt 26,16-19; Sal 118 (119); Mt 5,43-48 <i>Siate perfetti come il Padre vostro celeste. R Beato chi cammina nella legge del Signore.</i>	15 SABATO LO 1ª set	ORE 15.00 CATECHISMO DEI BAMBINI DELLA 1°, 2° ELEMENTARI. ORE 17.00. Disponibilità confessione. ORE 18.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PRECEDUTA DAL SANTO ROSARIO PATRIZIA PER ALVARO (4° ANNO), ADRIANO, E MARIA LEONIA.
2ª DI QUARESIMA Gn 15,5-12.17-18; Sal 26 (27); Fil 3,17-4,1; Lc 9,28b-36 <i>Mentre Gesù pregava, il suo volto cambiò d'aspetto. R Il Signore è mia luce e mia salvezza.</i>	16 DOMENICA LO 2ª set	Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario. - FAM. SPOLETINI PER FIAMMETTA E DEF. FAM. ORE 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PER LA COMUNITÀ <u>BATTESSIMO DI MIRACLE</u> Ore 15.30 Le famigli dei bambini della prima comunione al museo diocesano a Jesi. Ore 18,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario - LIBERA.

- Lunedì 10 Marzo ore 21.15 incontro di sinodo in Parrocchia.**
 - Giovedì 13 marzo la santa messa verrà celebrato alle ore 18.00.**
 - Giovedì 13 Marzo ore 21.15 incontro con 1 collaborator parrocchiale.**
 - Durante la quaresima - ogni venerdì la Santa Messa alle ore 18.00e ore 17.00 VIA CRUCIS.**
- QUARESIMA È UN'OCCASIONE PER FARE UN CAMMINO DI CONVERSIONE: UN CAMMINO DI SPERANZA, UN CAMMINO DI SINOTALITÀ E UN CAMMINO DI FEDE. IN QUESTO TEMPO DI GRAZIA, LA VERGINE MARIA, MADRE DELLA SPERANZA, CI ACCOMPAGNI E INTERCEDA PER NOI, AFFINCHÉ POSSIAMO VIVERE PIENAMENTE LA NOSTRA VOCAZIONE CRISTIANA E ARRIVARE CON GIOIA ALLA CELEBRAZIONE DELLA PASQUA DI CRISTO.**